



BILANCIO

CONSUNTIVO

ANNO

2020

ALL D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	\	/alori al 31-12-201	9	Valori al 31-12-2020		0
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			666,00			133,00
Totale Immobilizz. Immateriali			666,00			133,00
b) Materiali						
Attrezzature			6.523,00			4.600,00
Arredi e mobili						
Totale Immobizzaz. materiali			6.523,00			4.600,00
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	•
Partecipazioni e quote		1.374.268,00	1.374.268,00		15.961,00	15.961,00
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive		2.222.475,00	2.222.475,00		2.222.475,00	2.222.659,00
Totale Immob. finanziarie		3.596.743,00	3.596.743,00		2.238.620,00	2.238.620,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			3.603.932,00			2.243.353,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/organismi del sistema camerale	756.062,00		756.062,00	296.375,00		296.375,00
Crediti per servizi c/terzi	3.120,00	17.680,00	20.800,00	0,00	0,00	
Crediti diversi	560.035,00		560.035,00	423.121,00		423.121,00
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	1.319.217,00	17.680,00	1.336.897,00	719.496,00	0,00	719.496,00
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			2.200.390,00			2.817.734,00
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			2.200.390,00			2.817.734,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			3.537.287,00			3.537.230,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			5.300,00			3.472,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			5.300,00			3.472,00
TOTALE ATTIVO			7.146.519,00			5.784.054,00
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			7.146.520,00			5.784.054,00

ALL D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020)	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti	 		592.522,00			649.480,00
AvanzoDisavanzo economico esercizio			56.958,00		*	-384.224,00
Versamenti in conto capitale da CCIAA			134.546,00			100.762,00
Riserve da partecipazioni			134.540,00			100.702,00
Riserva indivisibile			243.830,00			243.830,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO			1.027.856,00			609.848,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			1.027.030,00			003.848,00
Mutui passivi			3.862.690,00	,		3.678.980.00
Prestiti ed anticipazioni passive			3.002.030,00			3.070.300,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		3.0	3.862.690,00			3.678.980,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			3,002,030,00			3.070.300,00
F.do Tratttamento di fine rapporto			471.966,00			392.643,00
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			471.966,00			392.643,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	332.043,00
Debiti vfornitori	164.046,00		164.046,00	82.157,00		82.157,00
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	951.123,00		951.123,00	383.059,00		383.059,00
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie						0,00
Debiti tributari e previdenziali	286.131,00		286.131,00	280.192,00		280.192,00
Debiti vdipendenti	160.880,00		160.880,00	212.962,00		212.962.00
Debiti vOrgani Istituzionali	8.574,00		8.574,00	-	`	0,00
Debiti diversi	36.554,00		36.554,00	20.679,00		20.679,00
Debiti per servizi cterzi	20.800,00		20.800,00	-		0,00
Clienti canticipi	-		0,00	-		0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.628.108,00		1.628.108,00	979.049,00		979.049,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00	v		0,00
Altri Fondi			64.120,00			68.635,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			64.120,00			68.635,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			91.780,00			54.900,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			91.780,00			54.900,00
TOTALE PASSIVO			6.118.664,00			5.174.207,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			7.146.520,00			5.784.055,00
G) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			7.146.520,00			5.784.054,00

ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.262.457,00	1.056.884,00	-205.573,00
Totale proventi correnti A	1.262.457,00	1.056.884,00	-205.573,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	314.848,00	264.436,00	-50.412,00
a competenze al personale	237.903,00	202.113,00	-35.790,00
b oneri sociali	55.471,00	46.438,00	-9.033,00
c accantonamenti al T.F.R.	21.474,00	15.885,00	-5.589,00
d altri costi			
7 Funzionamento	222.263,00	213.013,00	-9.250,00
a Prestazioni servizi	80.000,00	78.976,00	-1.024,00
b godimento di beni di terzi	4.027,00	4.519,00	492,00
c Oneri diversi di gestione	113.434,00	110.879,00	-2.555,00
e Organi istituzionali	24.802,00	18.639,00	-6.163,00
8 Interventi economici	339.675,00	197.081,00	-142.594,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.657,00	2.456,00	-1.201,00
a Immob. immateriali	700,00	533,00	-167,00
b Immob. materiali	2.957,00	1.923,00	-1.034,00
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	880.443,00	676.986,00	-203.457,00
Risultato della gestione corrente A-B	382.014,00	379.898,00	-2.116,00
GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	215,00	248,00	33,00
11 Oneri finanziari	28.095,00	26.809,00	-1.286,00
Risultato della gestione finanziaria	-27.880,00	-26.561,00	-1.319,00
GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	351.425,00	22.920,00	-328.505,00
13 Oneri straordinari	179.589,00	760.110,00	580.521,00
Risultato della gestione straordinaria	171.836,00	-737.190,00	-909.026,00
Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	469.013,00	371,00	-468.642,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	-469.013,00	-371,00	-468.642,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	56.958,00	-384.224,00	-441.182,00

A) VALORE DELLA PRODUZIONE 1) Ricavi e proventi per attività istituzionale a) contributo ordinario dello stato b) corrispettivi da contratto di servizio b1) con lo Stato b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da altri enti pubblici c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da privati	ANNO 2 Parziali	Totali 1.262.457	ANNO 2 Parziali	Totali
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale a) contributo ordinario dello stato b) corrispettivi da contratto di servizio b1) con lo Stato b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea	Parziali		Parziali	
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale a) contributo ordinario dello stato b) corrispettivi da contratto di servizio b1) con lo Stato b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da litri enti pubblici		1.262.457		
a) contributo ordinario dello stato b) corrispettivi da contratto di servizio b1) con lo Stato b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da eltri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea		2.202.437		1.056.884
b) corrispettivi da contratto di servizio b1) con lo Stato b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da eltri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea				2.350.004
b2) con le Regioni b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi da litri enti pubblici				
b3) con altri enti pubblici b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea				
b4) con l'Unione Europea c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea				
c) contibuti in conto esercizio c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea				
c1) contributi dallo Stato c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea		1.262.457		1.056.884
c2) contributi da Regione c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea		1.262.457		1.056.884
c3) contributi da altri enti pubblici c4) contributi dall'Unione Europea	337.075		115.000	
c4) contributi dall'Unione Europea	925.382		941.884	
d) contibuti da privati				
e, ee. alaan aa privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni 5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)	eletros trabajos	1.262.457		1.056.884
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-			2.050.004
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		446.504,00		299.215,00
a) erogazione di servizi istituzionali	337.675		195.081	
b) acquisizione di servizi	84.027		85.495	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	200			
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	24.802		18.639	
8) per godimento beni di terzi		214 646		201.12-
9) per il personale a) salari e stipendi	220.046	314.848	202 112	264.436
a) salari e stipendi b) oneri sociali	230.846 62.528		202.113 46.438	
c) trattamento fine rapporto	21.474		15.885	
d) trattamento di quiescenza e simili	22.7/4		13.363	
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni		3.657		2.456
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700		533	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.957		1.923	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti 14) oneri diversi di gestione		115 424		110 970
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	89.615	115.434	89.615	110.879
b) altri oneri diversi di gestione	25.819		21.264	
Totale costi (B)	25.015	880.443	21.204	676.986
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		382.014		379.898
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		215		248
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese				
controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e				
o) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	215	1	248	
17) interessi ed altri oneri finanziari		28.095		26.809
a) interessi passivi -	26.049		24.018	20.009
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	20.040	f	2510	
c) altri interessi ed oneri finanziari -	2.046	-	2.791	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		27.880		26.561
		27.880		26.561
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni	200	469.013	- Inc.	371
a) di partecipazioni -	469.013	405.013	371	3/1
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	.03.013			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	469.013	-	371
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili	351.425		22.920	
al n.5)	331,423		22.320	
Plusvalenze				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono	179.589	-	760.110	
scrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		174 000		227.151
		171.836 56.958		737.190
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		30.358		384.224
i otale delle partite straordinane (20 - 2.1) Risultato prima delle imposte Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 (art. 23 D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

ATTIVITA' SVOLTE

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito *Unioncamere Toscana*) cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e con le associazioni regionali degli enti locali, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio 2020 è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R. 2/11/2005, n. 254.

Unioncamere Toscana ha adottato il regolamento di contabilità, di cui al citato decreto, a decorrere dall'esercizio 2008.

In data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C, sono stati emanati i principi contabili definiti dalla Commissione prevista dall'art. 74 – comma 2 – del D.P.R. 254/2005, istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006.

Il comma 5 dell'art 74 del "Regolamento" dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, del codice civile".

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005 dispone che la gestione sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai seguenti requisiti:

a) Veridicità.

Insieme alla chiarezza, il principio della veridicità assicura l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare al concetto di chiarezza.

b) Universalità.

Il requisito dell'universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio.

c) Continuità.

Il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando "criteri di funzionamento".

d) Prudenza.

In osservanza di tale principio gli oneri vanno comunque contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purchè di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine, assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

e) Chiarezza.

Tale principio impone che il bilancio d'esercizio sia comprensibile sia nella rappresentazione contabile, anche con riferimento al contenuto della nota integrativa. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto con l'obbligo dell'informazione più esaustiva possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono dettati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005; per quanto non previsto dal decreto si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili di cui alla circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le <u>immobilizzazioni immateriali</u> sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. All'interno delle immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Le <u>immobilizzazioni materiali</u> diverse dagli immobili sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore a quello determinato come sopra riportato, è ridotto a tale minore valore.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione compresi quelli finanziari relativi ai finanziamenti passivi; esso, inoltre, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le modifiche dei criteri di ammortamento sono adeguatamente motivate nella nota integrativa.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in <u>imprese controllate o collegate</u>, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte <u>per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato</u>. Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella nota integrativa. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono accantonate in un'apposita riserva facente patte del patrimonio netto. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, riducono proporzionalmente il valore della partecipazione. Qualora l'importo del patrimonio netto sia negativo, il maggior valore rispetto a quello della partecipazione iscritto in bilancio è imputato al conto economico.

Le partecipazioni, <u>diverse da quelle in imprese controllate o collegate, sono iscritte al costo d'acquisto o di</u> sottoscrizione.

L'art. 21 – comma 1 – del D. Lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, che adottano la contabilità civilistica, adeguino il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

La suddetta disposizione, applicabile a tutte le società partecipate, è da ritenersi sostitutiva – in presenza di risultato negativo non ripianato e perdita durevole di valore - di quanto disciplinato dall'art. 1 – comma 551 e comma 552 – della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), il quale dispone l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo delle istituzioni e società partecipate, non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Il Ministero Sviluppo Economico, con nota prot. 23778/20/2/2015, aveva fornito indicazioni applicative della norma suddetta, precisando, tra l'altro, che la stessa era riferita alle "partecipazioni in altre imprese", dato che le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato (art. 26 – comma 7 – D.P.R. 254/2005).

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'ammontare dei crediti iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono determinati rispettando i criteri generali di prudenza e di competenza.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale dei singoli trattamenti di fine rapporti maturati a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12/2020.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo le disposizioni dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e riporta i valori relativi agli anni 2019 e 2020, come da allegato D) al Regolamento di contabilità. I valori sono arrotondati all'unità di euro. Per esigenze di continuità con i precedenti bilanci, sono diversamente descritte, rispetto allo schema ministeriale, le immobilizzazioni materiali e le voci del patrimonio netto.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>

•	Valore residuo al 01/01/2020	€	665,91
	Acquisti anno 2020	€	====
•	Dismissioni anno 2020	€	====
•	Ammortamenti anno 2020 (aliquota 15%)	€	533,07
	Valore residuo al 31/12/2020	€	132,84

<u>Immobilizzazioni materiali</u>

Attrezzature

Costo storico	€	144.846,89
Fondo ammortamento al 31/12/2019	€	138.324,03
Valore residuo al 01/01/2020	€	6.522,86
Acquisti anno 2020	€	====
Dismissioni anno 2020	€	====

Ammortamenti anno 2020 (aliquota 20%)	€	1.923,21
Valore residuo al 31/12/2020	€	4.599,65
Arredi e mobili		
Costo storico	€	144.994,09
Fondo ammortamento al 31/12/2019	€	144.994,09
Valore residuo al 01/01/2020	€	====
Acquisti anno 2020	€	====
Dismissioni anno 2020	€	====
Ammortamenti anno 20120(aliquota 15%)	€	====
Valore residuo al 31/12/2020	€	====
Beni strumentali inferiori € 516,46		
Costo storico	€	682,00
Fondo ammortamento al 31/12/2019	€	682,00
Valore residuo al 01/01/2020	€	====
Acquisti anno 2020	. €	====
Valore residuo al 31/12/2020	€	====

Immobilizzazioni finanziarie

<u>Partecipazioni in imprese controllate</u>: sono considerate controllate le società nelle quali Unioncamere Toscana partecipa per un importo superiore al 50% del capitale sociale.

Società	%	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI	66,25	-	-
SCARL			

La società è proprietaria dell'immobile sede di Unioncamere Toscana, ubicato a Firenze – Via Lorenzo il Magnifico, 24. Durante l'esercizio 2016 è stata ottenuta una perizia estimativa giurata del valore di mercato dell'immobile che ne ha determinato il valore in € 2.400.000. Tale importo è considerevolmente inferiore rispetto al costo di acquisto dello stesso in conseguenza della crisi del mercato immobiliare intervenuta nel frattempo.

In considerazione di quanto detto, per esigenze di veridicità e prudenza, data la rilevanza dell'immobile nell'attivo patrimoniale della società partecipata e data la perdita rilevata da UTC Immobiliare e Servizi s.c.a r.l. al 31/12/2015 ritenuta non estemporanea (non causata da ragioni che si ritiene possano essere rimosse in un breve arco temporale e basata su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili — OIC 21-), è stato deciso, nel 2016, di operare una svalutazione per perdita durevole di valore la quale, in base al principio OIC n. 21, "è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante".

L'applicazione del criterio di valutazione in base al valore recuperabile della partecipazione, utilizzato anche nella redazione del bilancio di esercizio dell'anno 2017, rappresenta una deroga al principio del patrimonio netto, enunciato chiaramente dall'articolo 21 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, laddove si evidenzia che "nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni partecipanti, che adottano la contabilità civilistica, adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto della società

partecipata, ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore."

Utc Immobiliare e Servizi s.c.ar.l. chiude i bilanci in perdita dall'esercizio 2015. Tali perdite possono essere considerate perdite durevoli, in quanto capaci di intaccare la consistenza patrimoniale della società che chiude l'esercizio 2017 con patrimonio netto negativo.

L'assemblea straordinaria di UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l., in data 31/5/2017, ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

La società ha concluso con l'Agenzia delle Entrate "l'accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare" per ottenere un parere di congruità sulla perizia redatta da terzi nel 2016 finalizzata all'alienazione dell'immobile, e l'Agenzia delle Entrate, in data 26/6/2018, ha determinato il valore di mercato dell'immobile in Euro 1.908.000,00, comportando una notevole diminuzione del valore della società, data la rilevanza dell'immobile nel suo attivo patrimoniale.

A chiusura del bilancio di esercizio 2018 si è ritenuto, in ottica prudenziale e in considerazione dei suddetti fatti relativi alla società, di non derogare al criterio del patrimonio netto, valutando quindi la partecipazione in Utc Immobiliare e Servizi s.c.ar.l. per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. La società chiudeva l'esercizio 2017 con patrimonio netto negativo, precisamente per € -46.917,00, di conseguenza l'onere di svalutazione dell'esercizio 2018 è stato pari all'intero valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31/12/2017, ovvero € 279.684,32. Dal 2018 quindi è stato azzerato il valore contabile della partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Altre partecipazioni:

Società	Capitale Sociale al 31/12/2019	Patrimonio Netto al 31/12/2019	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020	Svalutazione/ Rivalutazione/ Minusvalenza
FIDI TOSCANA SPA	160.163.224,00	107.945.258,00	1,27923	1.324.151,4	===	637.391,98
INFOCAMERE SCPA	17.670.000,00	47.640.294,00	0,0044	783,34	783,34	====
DINTEC SCRL	551.473,00	805.178,00	0,301	1.660,00	1.660,00	====
SOC.CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	92.640	526.031	0,0098	9,00	9,00	====

Partecipazione	Valore al	Valore al	Svalutazione
	31/12/2019	31/12/2020	
SICI – FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	47.664,14	13.509,15	371,27

Relativamente alle suddette partecipazioni si precisa quanto segue:

<u>Fiditoscana s.p.a.</u>: Al 31/12/2018 Unioncamere Toscana disponeva di una partecipazione in Fiditoscana contabilizzata in bilancio per € 1.324.151,40 sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata (31/12/2018).

Considerati i seguenti fatti e normative:

 Con delibera 28/9/2017 n. 48 la Giunta dell'Unione Regionale ha stabilito, tra l'altro, di disporre la dismissione della partecipazione dell'Unione Regionale in Fidi Toscana S.p.a., mediante alienazione delle relative azioni;

- Con determinazione del Segretario Generale 23/10/2018 n. 111 l'Unione Regionale ha indetto procedura ad evidenza pubblica per la vendita della propria intera partecipazione azionaria in Fidi Toscana Spa come di seguito specificato: n. 39.401 azioni, con valore nominale di € 52,00 ciascuna e con valore nominale complessivo di € 2.048.852,00, pari all'1,28% del capitale sociale di Fidi Toscana S.p.a. .Il valore a base d'asta è fissato in € 2.048.852,00, corrispondente al valore nominale delle azioni di proprietà di Unioncamere Toscana oggetto della presente asta;
- La gara ha avuto esito negativo, risultando deserta;
- Con lettera 30/10/2018, prot. n. 0001728 Unioncamere Toscana ha offerto la propria partecipazione azionaria ai soci, per il prezzo di € 1.985.649,07, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione statutariamente previsto. Nel termine di legge, nessun socio ha comunicato il proposito di esercitare il diritto di prelazione;
- In data 27/5/2019, il Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana Spa ha determinato il valore unitario di liquidazione delle azioni in € 17,43, sulla base di una relazione tecnica predisposta da un consulente specializzato nel settore individuato dalla società;
- In data 10/6/2019 Fidi Toscana Spa ha depositato l'offerta in opzione ai soci delle azioni presso il Registro delle Imprese, con periodo di durata della suddetta offerta che si è esaurito in data 9/8/2019; a conclusione del suddetto periodo di offerta, nessuno dei soci risulta aver esercitato il diritto di opzione e pertanto le azioni in esame risultano interamente inoptate;
- L'art. 2437-quater, co. 4, c.c., richiamato dall'art. 24, co. 5, TUSP, prevede la possibilità di esperire un tentativo ulteriore di collocamento delle azioni inoptate; in data 22/11/2019 Fidi Toscana S.p.a. ha pubblicato bando di asta pubblica per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, indicando il prezzo a base d'asta di ciascuna azione in € 17,43;
- Con lettera 12/3/2020 Fidi Toscana Spa ha comunicato di aver effettuato aggiudicazione provvisoria in favore di Regione Toscana, unico soggetto partecipante alla gara, per l'importo complessivo di € 1.684.714,08, corrispondente ad un prezzo per azione di € 17,43. Ai soci è assegnato un termine di 15 giorni, ex art. 9 Statuto, per l'esercizio del diritto di prelazione;
- Con lettera 1-4-2020 Fidi Toscana Spa ha comunicato quanto segue:
 - a. Nessun socio ha esercitato il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto;
 - b. La Regione Toscana è risultata pertanto aggiudicataria in via definitiva;
 - c. Il termine finale per il trasferimento delle azioni è fissato nel giorno 30 settembre 2020.
- Con delibera 21/5/2020 n. 12 Unioncamere Toscana stabilisce di procedere all'alienazione della intera partecipazione azionaria dell'Unione Regionale in Fidi Toscana S.p.a. in favore della Regione Toscana, per il prezzo di € 17,43 ad azione (importo totale € 686.759,42) in base alle seguenti motivazioni:
 - a. Con la sopracitata delibera 28/9/2017 n. 48 la Giunta dell'Unione Regionale aveva stabilito di disporre la dismissione della partecipazione dell'Unione Regionale in Fidi Toscana Spa, con ciò manifestando l'assenza di utilità della suddetta partecipazione;
 - b. La gara esperita dall'Unione Regionale per l'alienazione della partecipazione ha sortito esito negativo; stante il peggioramento del quadro economico generale, nulla induce a ritenere che in un futuro a breve termine vi siano prospettive migliori;
 - Nessuno dei soci di Fidi Toscana Spa ha manifestato interesse all'acquisto; al contrario, molte istituzioni pubbliche, nella fattispecie Comuni, hanno manifestato in massa la volontà di dismettere la propria partecipazione in Fidi Toscana Spa;
 - d. Alla luce della situazione di profonda crisi che sta affrontando l'intero sistema economico nazionale, vi è il rischio di una ulteriore svalutazione del valore della partecipazione azionaria dell'Unione Regionale in Fidi Toscana Spa;
 - e. Il soggetto individuato da Fidi Toscana Spa quale cessionario delle quote, a seguito di espletamento di asta pubblica, è la Regione Toscana, quindi la massima istituzione pubblica a livello regionale;
 - f. Sarebbe problematico in futuro per l'Unione Regionale recedere da Fidi Toscana Spa, in quanto il diritto di recesso non è contemplato dallo Statuto, e nella fattispecie non sembrano sussistere i presupposti per l'esercizio del recesso in base alle previsioni generali del codice civile.

Tutto ciò premesso, in seguito all'incasso di € 686.759,43 per l'alienazione delle 39.401 azioni detenute da Unioncamere Toscana, la partecipazione in Fiditoscana è stata cancellata dal bilancio di Unioncamere Toscana ed è stata contabilizzata una minusvalenza di € 637.391,98.

<u>Fondo SICI</u>: il valore al 31/12/2019 è determinato secondo la comunicazione pervenuta dalla società di gestione, contabilizzando la svalutazione tra gli oneri del conto economico.

Si precisa che la differenza di valore rispetto al 31/12/2018 è dovuta per € 371,72 alla svalutazione sopra citata e per € 33.783,78 al terzo rimborso parziale del Fondo.

Le altre partecipazioni in <u>Infocamere, Dintec e Soc. Consortile Energia Toscana</u>, non essendo partecipazioni controllate o collegate, sono valutate al costo di acquisto.

Prestiti ed anticipazioni attive

Credito verso società controllata UTC Immobiliare e Servizi	€	2.222.475,37
TOTALE	€	2.222.475,37

Unioncamere Toscana risulta essere il creditore più importante della società UTC Immobiliare e Servizi che presenta un bilancio di liquidazione con passività non rilevanti, al di fuori appunto dell'ingente debito verso Unioncamere. Tale credito, quindi, è perfettamente esigibile ed è subordinato solo alla realizzazione della vendita dell'immobile presente nel patrimonio della società.

Il presumbile valore di realizzo del credito dipende quindi dalla valutazione dell'immobile che è stato oggetto di perizia giurata nel 2016 e di conseguente richiesta di parere di congruità all'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che, in chiusura bilancio di esercizio 2017, poiché il valore di realizzo dell'ingente credito poteva subire delle variazioni in conseguenza dell'esito della valutazione dell'immobile da parte dell'Agenzia delle Entrate, era stato deciso di appostare l'avanzo di esercizio (€ 243.830,16) come riserva indivisibile tra i soci fino alla fine della liquidazione della società partecipata UTC Immobiliare e Servizi s.c. a r.l..

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

Crediti verso organismi del sistema camerale

Crediti verso Camere di Commercio toscane (progetti ed iniziative)	€	36.915,27
Crediti verso Unioncamere Italiana(progetti FNP 2017/2018)	€	259.460,00
TOTALE	€	296.375,27

Crediti diversi

Crediti verso Regione Toscana (per progetti e CRAT)	€	30.000,00
Crediti tributari e previdenziali	€	41.595,88
Crediti v/Regione Toscana e TPT per personale in comando	€	94.218,86

Crediti v/MEF (si veda la parte relativa ai proventi straordinari)	€	255.731,70
Altri crediti diversi	€	1.575,05
TOTALE	€	423.121,49

In merito ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) si precisa che, con lettera del 7/8/2019, il MEF ha risposto al quesito posto da Unioncamere Toscana in merito ai versamenti effettuati a favore dello stato dalla medesima Unione, derivanti dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, che prevede la gratuità per la partecipazione agli organi di amministrazione degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze evidenzia che "questa Amministrazione, nell'ambito di specifiche circolari emanate per fornire indicazioni in ordine alla predisposizione dei bilanci preventivi delle pubbliche amministrazioni, segnala la necessità di provvedere, annualmente, alla compilazione di un'apposita scheda, relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti, che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, va trasmessa al Ministero dell'economica e delle finanze dal proprio rappresentante in seno ai collegi sindacali e di revisione degli enti, organismi pubblici e società.

Ciò posto, nel segnalare che la suddetta scheda di monitoraggio non risulta far riferimento, ai fini del versamento al bilancio dello Stato, alle riduzioni disposte dal citato comma 2 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, si informa che, ai fini della restituzione di eventuali versamenti erroneamente effettuai da codesta Unione, trova applicazione l'articolo 68, comma 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 29 maggio 2007, concernente le Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato, il quale prevede che "Al rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate all'erario provvede l'Amministrazione che le acquisite, con le modalità previste per il pagamento delle spese dello Stato".

Pertanto, codesta Unione, una volta quantificato l'importo da recuperare e averne certificata la corretta determinazione mediante asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, potrà chiedere le somme erroneamente versate al bilancio dello Stato, con le modalità indicate nella circolare MEF/RGS prot. N. 65459 del 3 agosto 2016 avente a oggetto "Restituzioni e rimborsi delle somme erroneamente versate al bilancio dello Stato", consultabile sul sito ufficiale di questo Dipartimento."

I calcoli relativi ai versamenti erroneamente effettuati da codesta Unione, sono relativi agli anni 2011-2017 e riguardano, come evidenziato dalla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010. Unioncamere Toscana, dall'anno 2011, è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche pubblicato in Gazzetta Ufficiale ogni anno, ove tra le "Amministrazioni locali" sono indicate anche le Unioni delle Camere di Commercio regionali, di conseguenza, dall'anno 2011, codesta Unione era tenuta all'applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D.L. 78/2018, non del comma 2.

I calcoli asseverati dal Collegio dei Revisori dei Conti hanno individuato la somma erroneamente versata al bilancio dello Stato in un importo pari a € 255.731,70. Data la ricezione della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze tale importo ha comportato la contabilizzazione di una sopravvenienza attiva del bilancio di esercizio 2019 e di un credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di medesima entità.

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale e sono contabilizzati nella presente voce:

■ Saldo al 31/12/2020 del conto corrente bancario, come da € 2.815.623,06 documentazione rilasciata dall'Istituto cassiere Cassa di Risparmio di Pisa Lucca Livorno (ora parte del Banco BPM S.p.a.)

 Saldo al 31/12/2020 del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena; si tratta del conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo

€ 2.111,17

TOTALE

€ 2.817.734,23

C) Ratei e risconti attivi.

Risconti attivi	€	3.472,26
TOTALE	€	3.472,26

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a € 609.848 è costituito:

- dal patrimonio netto iniziale, pari a € 147.176,05
- dagli avanzi relativi ad esercizi precedenti, pari a € 502.303,85
- del disavanzo economico dell'esercizio, pari a €384.223,88;
- dalla riserva indivisibile creata in chiusura di esercizio 2017 per accantonamento dell'avanzo di esercizio pari a € 243.830,16.
- dal contributo straordinario in conto capitale da camere di commercio, pari a € 100.762,47.

B) Debiti di finanziamento

Mutui passivi	€	3.678.980,00
TOTALE	€	3.678.980,00

La voce contabilizza il debito al 31/12/2020 per quota capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, finalizzato all'acquisizione di UTC Immobiliare e Servizi; il mutuo venticinquennale (scadenza 2031) è rimborsato in rate semestrali, comprensive di quota capitale e di interessi passivi, calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360, media del mese precedente alla scadenza della rata.

C) Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto	€	392.643,12
TOTALE	€	392.643,12

Le indennità spettanti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato al personale dipendente, costituiscono un onere retributivo certo, da accantonare secondo il criterio della competenza economica, in ciascun esercizio. A fronte di tale accantonamento deve essere iscritto il correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale. Tale debito, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto, corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Il debito relativo al trattamento di fine rapporto è iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", mentre gli accantonamenti al fondo sono iscritti nel conto economico alla voce "Accantonamenti al TFR".

D) Debiti di funzionamento

Debiti verso fornitori

Somme dovute a fornitori di beni e servizi per consegne forniture	€	49.563,52
effettuate o prestazioni servizi rese entro il 31/12/2020 – fatture		***
pervenute al 31/12/2020		
Somme dovute a fornitori di beni e servizi per fatture da ricevere al	€	32.593,19
31/12/2020		
TOTALE	€	82.156,71

Debiti verso società e organismi del sistema

Debiti verso camere di commercio toscane per progetti ed iniziative	€	331.559,43
da liquidare		
Debiti verso UTC Immobiliare e Servizi per quote consortili	€	51.500,00
TOTALE	€	383.059,43

<u>Debiti tributari e previdenziali</u>

Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 6 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010	€	40.530,25
Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 61 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 (vedasi parte oneri straordinari)	€	187.669,89
Debiti v/erario per irpef da versare su stipendi dipendenti di dicembre	€	5.691,61
Debiti v/inpdap per contributi da versare su stipendi dipendenti di dicembre	€	7.982,94
Debiti v/erario per irpef lavoratori autonomi e redditi assimilati	€	1.971,51
Debiti per oneri sociali su ferie non usufruite al 31/12/2020	€	14.803,83
Debiti per oneri sociali su retribuzione accessoria personale anni precedenti	€	13.228,88
Debiti per IVA su fatture di acquisto relative ad attività istituzionale, derivante dalla scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment), introdotta dal comma 629, lettera b, articolo 1, della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015), il quale prevede che per le fatture emesse nei confronti di Amministrazioni Pubbliche dal 1/1/2015 con IVA esigibile a partire dalla stessa data, sia la P.A. medesima a versare direttamente all'Erario l'IVA, che il fornitore addebita in fattura senza incassarla. L'importo è stato versato all'Erario nel mese di gennaio 2018.	₩	6.270,69

Debiti v/erario per irap e inail e tari		2.010,72
Debiti per ritenute sindacali da versare		31,31
TOTALE	€	280.191,63

In merito ai debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'Ispettore Dr. Lorenzo De Angelis, ha eseguito una verifica amministrativo-contabile presso gli uffici dell'Unione Regionale. Con lettera 16/10/2014, prot. 81055, lo stesso Ministero ha trasmesso all'Unione Regionale, la relazione conclusiva elaborata dal proprio Ispettore, con la quale ha evidenziato che "Nel corso dell'ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni L'Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009), a partire dall'anno 2011".

In relazione alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat, si evidenzia che l'Unione Regionale toscana ha ottemperato solamente a quelle emanate successivamente all'inclusione nel suddetto elenco (2011), mentre non ha attuato le previsioni di norme che erano già in vigore precedentemente, come quelle del D.L. 112/2008.

Il MEF continua quindi sostenendo che "l'Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dalla annualità 2011" (rilievo n. 9).

In attesa di portare avanti le attività necessarie per il calcolo dei versamenti da effettuare per ottemperare al rilievo ministeriale, nel preventivo economico 2018 era stato stabilito di apportare € 120.000 di accantonamento a fondi rischi per coprire una parte degli oneri futuri.

La Giunta di Unioncamere Toscana, con deliberazione n. 27 del 5/4/2018, ha determinato in € 187.669,89 il totale dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 61, comma 17 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in Legge 6/8/2008 n. 133, relativamente agli anni 2011- 2017.

Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti per ferie non usufruite al 31/12/2020		59.807,42
Debiti verso dipendenti cessati dal servizio per TFR da liquidare (pensionamento, dimissione e successione)	€	146.204,85
Debiti verso dipendenti per indennità di risultato	€	6.950,00
TOTALE	€	212.962,27

Debiti verso organi istituzionali

Debiti per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori e O.I.V.	€	===
TOTALE	€	===

Debiti diversi

Altri debiti diversi	€	20.679,39
TOTALE	€	20.679,38

E) Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, a norma articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio

Fondi spese fu	iture per	retribuzione	accessoria	da	liquidare	al	€	68.635,36
personale e attiv	⁄ità formati	ive						
TOTALE							€	68.635,36

F) Ratei e risconti passivi

Risconti passivi	€	54.899,61
TOTALE	€	54.899,61

Unioncamere Toscana, in base a convenzioni stipulate con Regione Toscana, è tra i realizzatori del progetto regionale "Vetrina Toscana". Come soggetto realizzatore l'Unione Regionale incassa dalla Regione Toscana gli importi necessari per il progetto che devono essere iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica. La somma di € 54.899,61 è stata riscontata all'esercizio successivo in quanto relativa ad attività che si svolgeranno nel 2021.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. 2/11/2005, n. 254 e dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito. I valori sono arrotondati all'unità di euro.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio si considerano anche i seguenti proventi ed oneri:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- le quote di accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed ai fondi spese future;
- le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione del bilancio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente di reddito da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi

Proventi correnti

Contributi annuali ordinari delle Camere di Commercio	€	845.204,00
Contributi su progetti da Regione Toscana (progetti e Crat)	€	115.000,00
Rimborsi per progetti	€	4.880,00
Contributi per progetti FNP		97.780,28
Rimborsi e recuperi diversi	€	19,47
TOTALE	€	1.056.883,75

Proventi finanziari

Interessi attivi su conto corrente bancario	€	248,32
TOTALE	€	248,32

La gestione del servizio di cassa di Unioncamere Toscana è affidata alla Cassa di Risparmio di Pisa Lucca e Livorno (ora parte del gruppo Banco BPM S.p.a.). La vigente convenzione prevede un tasso di interesse attivo con spread + 0,10 su Euribor 3 mesi media mese precedente e, comunque, un tasso attivo non inferiore a zero.

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive	€	22.919,58
Insussistenze del passivo	€	===
Plusvalenze	€	===
Abbuoni attivi	. €	===
TOTALE	€	22.919,58

Rivalutazioni attivo patrimoniale

Rivalutazione attivo	€	0,00
TOTALE	€	0,00

<u>Oneri</u>

Oneri correnti

Personale		
Competenze al personale	€	202.112,79
Oneri sociali	€	46.438,11
Accantonamenti al TFR	€	15.885,03
TOTALE	€	264.435,93

La voce ricomprende gli oneri sostenuti per la retribuzione, base ed accessoria, del personale dipendente, secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto regioni e autonomie locali sottoscritto in data 21/5/2018 e del contratto decentrato integrativo.

Funzionamento		
Prestazione di servizi	€	78.976,17
Godimento beni di terzi	€	4.519,09
Oneri diversi di gestione	€	110.878,87
Organi istituzionali	€	18.638,69
TOTALE	€	213.012,82

Interventi economici		
Interventi istituzionali (in particolare Vetrina Toscana)	€	87.000,00
Studi e ricerche	€	4.880,00
Progetti a valere sul FNP		105.200,27
TOTALE	€	197.080,27

Ammortamenti e accantonamenti		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	533,07
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni mobili	€	1.923,01
TOTALE	€	2.456,08

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle suddette voci e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

Oneri Finanziari

Oneri finanziari su mutuo	€	24.018,49
Commissioni e spese bancarie, imposta di bollo su conto corrente	€	2.790,71
TOTALE	€	26.809,20

Oneri straordinari

Restituzione alle camere di commercio toscane dei contributi	€	100.972,26
straordinari dalle stesse corrisposti nel corso degli anni ad		
Unioncamere per la sottoscrizione degli aumenti di capitale di Fidi		
Toscana spa – annualità 2020		
Sopravvenienze passive	€	21.745,58
Minusvalenze	€	637.391,98
Abbuoni passivi	€	===
TOTALE	€	760.109,82

In merito ai suddetti importi e voci si precisa quanto segue:

- L'Unione Regionale ha stabilito di restituire gli importi a suo tempo versati dalle Camere di Commercio associate per gli aumenti di capitale di Fiditoscana. La Giunta di Unioncamere Toscana, con delibera 58/2014, ha deciso di ripartire quanto rimaneva della restituzione in 6 annualità di € 100.972,26 per

un totale di € 605.833,62. Si evidenzia che con l'esercizio 2020 è stata terminata la restituzione di tutto l'importo.

- Per quanto riguarda la minusvalenza si rimanda a quanto descritto in dettaglio nella sezione dell'attivo patrimoniale relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazione attivo patrimoniale

Svalutazione altre partecipazioni –SICI fondo investimento	€	371,21
TOTALE	€	371,21

Disavanzo Economico

Disavanzo Economico	€	384.223,88

Conto consutivo in termini di cassa (art. 9 c.1 dm 27.03.2013)

ENTRATE ANNO 2020

	LIVINATE AINTO 2020	
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
ı	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.774.493
<u>II</u>	Trasferimenti correnti	1.774.493
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.774.493
[]]	Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
Ш	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	
1	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	208
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	_
Ш	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	208
Ш	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
111	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	
Ш	Altri interessi attivi	208
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
Ш	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
111	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
Ш	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
	Altre entrate da redditi di capitale	
Ш	Rimborsi e altre entrate correnti	-
Ш	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
Ш	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	-
m	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
1	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	720.543
II	Alienazione di attivita' finanziarie	720.543
111	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	720.543
11	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Prelievi da depositi bancari	
	TOTALE ENTRATE	2.495.244

Principation of the control of the				Conto consutivo in termini di cassa (art. 9 c.1 dm 27.03.2013)	ermini di cassa (art.	9 c.1 dm 27.03.20	13)		
DESCRIZIONE VOCE Application of the composition o		The state of the s			USCITE	ANNO 2020			
PESCRIONE VOCE Transcription Control control (a) (a) (a) (a) (a) (a) (a) (a) (a) (a)		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle	Servizi istituzionali e generali delle	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PESCRIZIONE VOCE Transcription Material States and proposed processed of processed pro		500	004	500	002	004	001	000	001
1. The Control of The Contro	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività	Vigilanza sui mercati e promozione della cor	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del	Indirizzo politico	Servizi e affari generali, per le Amministrazioni di	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
Any Control Any Lange Control <th< td=""><td></td><td>4</td><td>4</td><td>4</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>1</td><td>+</td></th<>		4	4	4	1	1	1	1	+
Common C	-1	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE
Participation Participatio		1	- 1		1		т	e	m
Transfer contention of the con		Affari generali economici, commerciali e del Iavoro			Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari		Organi esecutivi e	Servizi generali	Servizi generali
Part	SPESE CORRENTI	943.155,85			22.397		בעיפונאן, פנואום ווופוונופון	•	24.018
100.0001 100.00000 100.0000						27.000			
10,000.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.0		1	2	i i	0	408.563			
March 10.000 10				,			,		,
1,000,000 1,000,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,000 1,000,00						123.141			
Autority of better posterial contact and a		79.046,50				158.907			
1945/20 1945						2.041			
		79.046,50				156.865			
Secretarial transformed a feet feet feet feet feet feet feet fe	TRASFERIMENTI CORRENTI	864.109,35		•		17.000		•	
Particular Landination 19,000 19,	III Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	864.109,35							
The transference corrects brankles. The transference corrects brankles. The transference corrects brankles about branches. The transference corrects brankles about branches. The transference corrects brankles about branches. The transference correct according to the						17.000			
Interest pation Interest p							¥		
The content of the blank shelf foundament of the content of the		•		*		٠		•	24.018
1.2.227 1.2.		•		1	2			r	24.018
Free dati secretousneth free ability accordance of the secretousneth free dati secretousneth free dati secretousneth free free dati secretousneth free corrections. Free date secretousneth free free free free free free free fre					22.397	•	•	,	a.
A									
Page 18 Note Page 28									
SEAL IN CORTO CAPTALE SEAL IN CORTO CAPTALE SEAL IN CORTO CAPTALE SEAL IN CORTO CAPTALE SEAL IN CAPTAL SEAL IN CAPTALE SEAL IN CAPTALE SEAL IN CAPTALE SEAL					22.397				
BENI MATERIAL BENI MATERIAL BENI MATERIAL BENI MATERIAL BENI MATERIAL ATTREE BENE FER IN CORPULATE FOR THE PARTIES IN COUNTE GENERAL EDITIES IN COUNTE GENERAL EDI	SPESE IN CONTO CAPITALE	•		.1		33			,
BENI MARTERIAL		•		2	3	33	10	٠	ī
NUMBER SPESSE IN CONTO CARTIALE SPESSE IN CONTO CARTIALE SPESSE IN CONTO CARTIALE SPESSE IN CONTO CARTIALE SPESSE PRE INCREMENTO ATTIVITY FINANZIARIE ACQUISIZIONE DI ATTIVITY FINANZIARIE ACQUIRICATIONE DI ATTIVITY FINANZIARIE ACCURRICATIONE DI ATTIVITY FINANZIARIE ACCURRICAT	III BENI MATERIALI				·	33	,		
ALTHE SPESE FOR INCREMENTAL STATULAY FINANZIARIE ACQUISIZATIONE DI ATTIVITAY FINANZIARIE ACQUISIZATIONE DI ATTIVITAY FINANZIARIE ACQUISIZATIONE DI ATTIVITAY FINANZIARIE ALTRE SPESE FER INCREMENTO DI ATTIVITATION DI ATT	III BENI IMMATERIALI			10	ť			1).
Spease Per Increment of any Increment of Explainable Acquisition of parterioral stands of Explainable Acquisition of parterioral stands of Explainable Acquisition of a parterioral publiche Increment of a parterioral publ		•					•		
ACQUISIZIONE DI ATTIVITATE FINANZIARIE ACQUISIZIONE DI ATTIVITATE FINANZIARIE ACQUISIZIONE DI ATTIVITATE FINANZIARIE ACQUISIZIONE CONFECULIARIE ACQUISIZIONE CONFECULIARIE ACQUISIZIONE CONFECULIARIE ACQUISIZIONE CONFECULIARIE ACQUISIZIONE CONFECULIARIE ACQUISITIONE CONFECULIARIE ACCOUNTE DELLE USCREE	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				,	,			ű
Acquisition of ignated particular in the problem of control of particular in the problem of control of particular in the problem of particular in the particular in the problem of particular in the particular i	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		•	•	•	٠	1	•	
Acquisition of di unestimento Acquisition di unestimento	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale				1		T.	E	r
ALTRE SPEE BY INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE ALTRE SPEE BY INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE CONTRE DI C		r					3	a ·	
Increment of a late attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche Increment of a late attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche Increment of a late attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche Increment of a late attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche Incremento a late attività attivi						•			
Rimbosso Prestiti Rimbosso mutui e latri finanziamenti a medio lungo termine prestiti 230,00 230,00 223.397 707.643 9				а	r		r	1	
Rimborsom rututi a medio lungo termine prestiti 230,00 22.397 707.643 - <td>RIMBORSO PRESTITI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>,</td> <td></td> <td></td> <td>183 710</td>	RIMBORSO PRESTITI					,			183 710
943.155,85 230,00 . 22.397 707.643									183.710
CEDIAL LECTO	TOTALE DELLE USCITE	943.155.85	230.00		23 297	502 505			000
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	00/00000	or form		75:33	(07.043		•	207.728

	2.0
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio C/E	- 384.2
Imposte sul reddito	
Interessi passivi/(interessi attivi)	23.7
(Dividendi) C/E	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività C/E 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	637.391
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi (fondo tfr + fondo rinnovo ccnl)	15.8
Ammortamenti delle immobilizzazioni C/E	2.4
Svalutazioni per perdite durevoli di valore C/E	3
(Rivalutazioni)	
Altre rettifiche per elementi non monetari 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.00
2. Flusso maniziario prima dene variazioni dei cen	18.7
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	617.4
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	- 649.0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.8
Altre variazioni del capitale circolante netto	36.8
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	- 66.7
5. Trusso manifestro dopo te variazioni dei een	- 00.7
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	23.8
(Imposte sul reddito pagate)	
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi) 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 37.6
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	215.1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	215.1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	215.1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	215.1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	215.1
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	3.8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton.fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs	3.8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton.fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	3.84
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	3.84
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità	3.8
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Intività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Iquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide	- 474.17 686.75
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Invittà finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti)	- 474.17 686.71
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Intività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (cquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 474.17 686.75
Flusso finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Ittività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Investimenti Prezzo di realizzo disinvestimenti Incepia realizzo dell'attività di investimento (B)	- 474.17 686.75
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Flusso finanziari dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti	- 474.17 686.75
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Flusso finanziari dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti	- 474.17 686.73
Flusso finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Ittività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Investimenti Prezzo di realizzo disinvestimenti Inceptimenti de l'attività di investimenti Inceptimenti dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Mezzi propri	- 474.17 686.73
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Plusso finanziari dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento	- 474.17 686.73
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Flusso finanziari dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie	- 474.17 686.73
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (Inmobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Incremento of cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Plusso finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 474.17 686.73
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimento o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Plusso finanziario dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati Riserva da partecipazioni	215.1; 3.84 - 474.17 686.7; 216.43
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimento o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità iquide Plusso finanziario dell'attività di investimento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti Rimborso finanziamenti Rimborso finanziamenti Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Cessione (acquisto) di azioni proprie Dividendi (e acconti su dividendi) pagati Riserva da partecipazioni	215.1; 3.84 - 474.17 686.7; 216.43
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) accanton. fondo ris. Partecipazioni + concessione prestiti ifs Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Prezzo di realizzo disinvestimenti (Investimenti) Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità (Iquide) Flusso finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (B) C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (Accusione finanziamenti (Investimento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti (Rezzi di terzi (Investimento) di azioni proprie (Investione) di azioni proprie (Investione) di azioni proprie (Investione) di azioni proprie (Investione) dell'attività di finanziamento (C)	215.1: 3.84 - 474.17 686.7: 216.43 183.71
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento [Immobilizzazioni materiali	- 13.8 ^a 215.13 3.8 ^a - 474.17 686.73 216.43 216.43 183.71 615.28 2.200.34





BILANCIO DI ESERCIZIO 2020: RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

SEZIONE I – CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il sistema camerale, nel quale sono ricomprese anche le Unioni Regionali, da anni si trova ad attraversare un importante percorso di riforma iniziato nel 2014 e, ad oggi, non ancora concluso. In particolare, se nell'anno 2014 le Camere di Commercio (di seguito CCIAA) hanno iniziato ad affrontare la diminuzione dei propri finanziamenti con la riduzione del diritto annuale, dal 2016 si sono trovate davanti ad un percorso di cambiamento che ha coinvolto sia le proprie competenze che la propria struttura organizzativa.

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219 ("Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura") è entrato in vigore il 10/12/2016, iniziando ad incidere sull'organizzazione e sulle attività del Sistema camerale dal 2017.

In data 16-2-2018 è stato adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico nuovo decreto per la "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

Per quanto riguarda gli accorpamenti previsti dalla normativa che, dovrebbe portare il numero delle CCIAA nazionali a 60 nuove unità, nella nostra Regione, al 31/12/2020 risultano istituite le nuove CCIAA Maremma Tirreno (unione tra Grosseto e Livorno), di Arezzo – Siena e di Pistoia - Prato. Non si è ancora concluso il processo di accorpamento in unica Camera delle Camere di Commercio di Lucca, Massa Carrara e Pisa.

L'esito dei processi di accorpamento inciderà ovviamente non solo sui territori delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, dovrà assoggettarsi alle nuove disposizioni dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993: Le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.

In merito all'esistenza delle Unioni Regionali, la previsione della "possibilità", in luogo della precedente obbligatorietà, rende il futuro di Unioncamere Toscana dipendente dalla volontà di tutte le nuove CCIAA costituitesi alla conclusione del processo di riforma.

Tale incertezza ha notevolmente inciso sull'operatività dell'Ente, che è rimasto privo di una strategia di azione a lungo termine. La riduzione del diritto annuale ha conseguentemente portato le CCIAA a diminuire gli importi del contributo annuale all'Unione Regionale. Incertezza e riduzione delle entrate hanno caratterizzato gli ultimi anni, comportando una necessaria ristrutturazione dell'Ente. Il personale è stato drasticamente ridotto, a seguito di cessazioni dal servizio per pensionamento e mobilità volontarie presso altri enti. Le attività si sono concentrate sulla mission essenziale, il core-business di un'entità associativa a livello regionale, ovvero l'attività di coordinamento dei progetti regionali delle CCIAA, l'assistenza alle singole CCIAA in tematiche comuni, il ruolo di rappresentanza delle CCIAA con interlocutori istituzionali regionali e nazionali.





SEZIONE II – RISULTATI DELLA GESTIONE

Attività realizzate nel 2020

Unioncamere Toscana, come previsto dalle norme di riordino e dalle decisioni assunte dai propri organi, ha principalmente dedicato la sua azione a "curare e rappresentare" gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l'Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per la Camere.

Unioncamere Toscana ha mantenuto positivi rapporti con le Associazioni di categoria, consolidando lo svolgimento di iniziative di ampio respiro con particolare attenzione alle nuove funzioni attribuiti al Sistema camerale in tema di digitale, alternanza scuola-lavoro, turismo e cultura.

Nel corso dell'anno trascorso le principali attività posso essere così raggruppate per tematiche:

- ➤ Interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana, le sue Agenzie quali Toscana Promozione Turistica e Sviluppo Toscana, nonché con i vari Assessorati, partecipando a vari incontri ed a tavoli operativi sui temi dello sviluppo economico, la promozione turistica, le politiche attive per il lavoro. Unioncamere ha partecipato agli incontri promossi nell'ambito del Patto per lo sviluppo promosso dal Presidente della Regione.
- > Coordinamento delle CCIAA per la progettazione e l'avvio delle azioni dei progetti del Fondo nazionale di perequazione 2017/2018:
 - "Scuola-Lavoro: Orientamento, domanda-offerta di lavoro" (al quale hanno partecipato le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
 - "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" (al quale hanno partecipato le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato)
 - "Politiche ambientali: azioni per la promozione del circolare" (al quale hanno partecipato le Camere di Commercio di Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Prato).
- Coordinamento sui progetti presentati all'Unione Italiana sulle linee concordate con il Ministero dello Sviluppo economico e finanziati con l'incremento del diritto annuale:
 - 1. Punto Impresa Digitale (presentato da tutte le Camere della regione);
 - 2. Servizi di sostegno alla formazione lavoro (presentato da tutte le Camere della regione, con l'esclusione della CCIAA di Prato);
 - 3. Valorizzazione del patrimonio culturale e della promozione del turismo (presentato da tutte le Camere della regione, con l'esclusione delle CCIAA di Firenze e Prato);
 - 4. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (presentato da tutte le Camere della regione, con l'esclusione della CCIAA di Pistoia);
 - 5. Sostegno alle crisi d'impresa (presentato da tutte le Camere con l'esclusione delle CCIAA di Firenze, Pistoia e Prato).

L'esistenza di un ente di raccordo a livello regionale trova ragion d'essere nella capacità di coordinare le problematiche comuni tra gli enti associati, il divenire territorio di incontro e raccordo tra i vari enti e il riuscire a gestire con velocità ed elasticità le attività di assistenza richieste. I continui blocchi assunzionali, i tagli alla formazione, la difficoltà normativa nel poter richiedere consulenze esterne, hanno comportato grandi difficoltà alle CCIAA. I dipendenti sono spesso chiamati a occuparsi delle tematiche più diverse; è in questo quadro di difficoltà che si





dovrebbe inserire idealmente un ente di aggregazione, per approfondire tematiche o problematiche spot inevitabilmente trascurate nell'operatività quotidiana.

Durante l'esercizio 2020 l'Unione Regionale si è impegnata principalmente nelle seguenti attività:

Progetto Vetrina Toscana

Il Progetto ha risentito inevitabilmente della grave crisi che ha colpito il Paese in conseguenza della pandemia da Covid19.

Per tale progetto sono state svolte attività sia a livello regionale, per la parte della comunicazione e della promozione unitaria del progetto, sia a livello locale con il coordinamento per lo svolgimento di progetti omogenei presentati dai territori e cofinanziati con le risorse regionali. Unioncamere Toscana ha inoltre predisposto e presentato alla Regione, raccogliendo e verificando quanto inviato dalle Camere partecipanti, la complessiva rendicontazione, sia sotto il profilo economico che operativo, delle attività.

Organizzazione e gestione operativa degli incontri dei Gruppi di lavoro intercamerali operanti presso l'Unione Regionale

Pur con le difficoltà originate dalla pandemia da Covid19, sono proseguiti gli incontri dei Gruppi di lavoro dell'Unione Regionale.

I tavoli di lavoro tra le CCIAA rappresentano un momento fondamentale di incontro e scambio informativo, in modo da definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale e definire sotto il profilo istituzionale/operativo servizi omogenei verso l'utenza. I Gruppi di lavoro hanno affrontato e condiviso tematiche di vario livello al fine di pervenire a linee comuni e condivise sui territori ed offrire così all'utenza un servizio il più omogeneo possibile.

Ogni Gruppo di lavoro è composto dai funzionari che nelle Camere di Commercio si occupano del settore specifico e che mettono a frutto, per il comune interesse, le peculiarità e le professionalità presenti nel Sistema camerale regionale. I Gruppi di lavoro, i cui uffici di segreteria sono curati dall'Unione Regionale, sono coordinati dai vari Segretari Generali.

Nell'anno 2020 i Gruppi di Lavoro risultavano così articolati:

- Consulta Conservatori Registro Imprese
- Regolazione del mercato e Affari Giuridici (Arbitrato, Conciliazione, Metrico, Sanzioni e Brevetti)
- Contabilità, Diritto annuale e Provveditorato
- Società partecipate & Aziende speciali
- Personale
- Cultura, Turismo, Studi & Ricerche
- Alternanza Scuola-Lavoro e Placement
- Industria 4.0, trasferimento tecnologico, PID
- Agricoltura ed Internazionalizzazione

> Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT)

I principali compiti dell'organismo prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, affidate alla CRAT dalla legislazione regionale:

 decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008;





- rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano;
- tenuta dell'elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola;
- rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.

La gestione della Commissione è stata svolta con i dipendenti dell'Unione; le spese di funzionamento sono state rimborsare da parte della Regione sulla base della specifica convenzione sottoscritta tra le parti.

Le principali attività svolte dalla CRAT nel corso delle n. 4 riunioni tenute nell'anno 2020 sono state le seguenti:

- discussione di n. 4 ricorsi presentati da imprese della nostra regione avverso provvedimenti adottati dai Conservatori del Registro delle imprese competenti per territorio di cui 3 accolti ed 1 respinto;
- esame ed espressione di parere sulle n. 10 richieste di riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano come inviate dalle Camere di Commercio; le risposte della Commissione sono state di parere positivo in n. 9 occasioni;
- espressione di pareri, a seguito di valutazione ed esame, su quesiti e richieste di pareri in materia di legislazione sull'artigianato pervenuti dagli uffici del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da imprese e loro consulenti;
- azioni di coordinamento, di indirizzo e di confronto con la Regione, con i rappresentanti delle Camere di Commercio toscane, al fine di pervenire, nel rispetto dei rispettivi ruoli ed autonomie, a posizioni condivise tramite l'apporto tecnico della Commissione, in modo da omogeneizzare sul territorio toscano le procedure, i comportamenti e gli indirizzi degli uffici camerali; tale azione ha sempre tenuto di conto il rilevante impatto delle decisioni assunte per la conduzione dell'impresa e nelle scelte occupazionali.

> Convenzione con i consulenti proprietà industriale

Gestione informatica ed operativa della piattaforma on line finalizzata alla definizione degli appuntamenti, presso le Camere di Commercio oppure on line, tra imprese e consulenti. Il "Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti" ha visto lo svolgimento di n. 131 incontri e l'attuazione di azioni di promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale e promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale.

- Gestione operativa/informatica, in collaborazione con la Regione Toscana e le Camere di Commercio dei portali "Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini" e "Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della Regione Toscana".
- Gestione degli strumenti volti alla veicolazione all'esterno delle attività di Unioncamere Toscana (newsletter "Unioncamere Toscana news", rivista telematica "Impresa Toscana", comunicati stampa).
- Aggiornamento, implementazione e gestione del **sito web istituzionale**; gestione dei vari strumenti comunicativi (l'utilizzo del sito web di Unioncamere Toscana viene monitorato tramite la rilevazione di indicatori di qualità basati sulla piattaforma di Google Analytics).





- > Consulenza legale ed espressione di pareri in materia giuridica per le Camere di Commercio associate, in particolare nei seguenti ambiti:
 - Transazione su contratto di appalto;
 - Autotutela e riedizione del potere sanzionatorio;
 - Documentazione amministrativa; copie autentiche;
 - Whistleblowing;
 - Sanzioni amministrative;
 - Sanzioni artigiane;
 - Mutatio libelli nel processo di opposizione a sanzione amministrativa.
- Coordinamento e svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune, quali privacy ed anticorruzione.
- > Attività formativa per i dipendenti delle Camere di Commercio e rispettive Aziende Speciali in materia di:
 - Whistleblowing (Lucca, 16 settembre 2020).

Gestione immobile sede Unione Regionale

Successivamente al pagamento delle sanzioni ed al completamento delle opere di ripristino è stata rilasciata dal Comune di Firenze Sanatoria Giurisprudenziale n. 738/2020 del 23/04/2020. Effettuati i pagamenti sanzionatori di cui sopra, ed acquisite le necessarie dichiarazioni di rispondenza degli impianti è stata depositata Attestazione Asseverata di Agibilità ai sensi dell'art. 149 della L.R.T. 65/2014 in data 23.06.2020 prot. 159867 Pratica 5165/2020.

È stata esperita procedura di asta pubblica per la vendita dell'immobile, con prezzo base di € 1.908.000,00 e termine finale di presentazione delle offerte fissato al 16-11-2020. L'asta è andata deserta.

Esame dei risultati dal punto di vista patrimoniale e reddituale

Il bilancio d'esercizio 2020 è stato predisposto in base alle disposizioni del D.P.R 2 novembre 2005 n. 254, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il bilancio di esercizio 2020 viene integrato dai modelli introdotti dal decreto MEF del 27/3/2013 recante i "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Tale adempimento ha l'obiettivo di istituire un raccordo con la contabilità delle Amministrazioni che adottano i principi finanziari in modo da ottenere un quadro unitario della finanza pubblica.

L'art. 5, comma 3, lett. a) del D.M. 27/3/2013 prevede che sia allegato al bilancio d'esercizio il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto medesimo. Si ricorda che l'Unione Regionale non è soggetta alla classificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti, utilizzando la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government) delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni,





Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, monitoraggi, rilevazioni e valutazioni omogenei delle attività delle Pubbliche Amministrazioni, sia in ambito nazionale fra le singole Amministrazioni, sia nei diversi Paesi europei. Tale classificazione intende rappresentare gli obiettivi e le attività della Pubblica Amministrazione italiana al fine di consentire monitoraggi e rilevazioni ed è stata applicata - con riferimento alle Missioni Istituzionali - al Bilancio finanziario dello Stato a partire dal 1999, ed al Budget economico a partire dalla formulazione dell'anno 2003.

<u>Il consuntivo delle spese</u> riporta i pagamenti complessivi anno 2020, classificati secondo la classificazione COFOG ed aggregati per missioni e programmi.

Con il DPCM 12/12/2012 sono state definite le linee guida generali per la individuazione delle missioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 2 di detto decreto definisce le missioni come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate", l'art. 4 definisce i programmi quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità indicate nell'ambito delle missioni", "la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa".

Il Ministero Sviluppo Economico, con la nota prot. 148123 del 12/9/2013 e con successiva nota prot. 87080 del 9/6/2015, tenendo conto delle funzioni assegnate dalla legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle camere di commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse: Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", economici – affari generali economici, commerciali e del lavoro", Missione 012 "Regolazione dei mercati", Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Missione 033 "Fondi da ripartire" e Missione 91 "Debiti di finanziamento".

Allegati al presente bilancio sono anche il <u>budget economico annuale</u>, riclassificato secondo lo schema di cui all'Allegato 1) al D.M. 27/03/2013 ed il <u>rendiconto finanziario</u> in termini di liquidità, previsto dall'art. previsto dall'art. 6 del D.M. 27/03/2013.

I principali risultati numerici dell'esercizio 2020 possono essere riassunti come segue.





ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma	1) VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.262.457,00	1.056.884,00	-205.573,00
Totale proventi correnti A	1.262.457,00		-205.573,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	314.848,00	264.436,00	-50.412,00
a competenze al personale	237.903,00	202.113,00	-35.790,00
b oneri sociali	55.471,00		-9.033,00
c accantonamenti al T.F.R.	21.474,00	15.885,00	-5.589,00
d altri costi			
7 Funzionamento	222.263,00	213.013,00	-9.250,00
a Prestazioni servizi	80.000,00	78.976,00	-1.024,00
b godimento di beni di terzi	4.027,00	4.519,00	492,00
c Oneri diversi di gestione	113.434,00		-2.555,00
e Organi istituzionali	24.802,00	18.639,00	-6.163,00
8 Interventi economici	339.675,00	197.081,00	-142.594,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.657,00	2.456,00	-1.201,00
a Immob. immateriali	700,00	533,00	-167,00
b Immob. materiali	2.957,00	1.923,00	-1.034,00
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	880.443,00	676.986,00	-203.457,00
Risultato della gestione corrente A-B	382.014,00	379.898,00	-2.116,00
GESTIONE FINANZIARIA			•
10 Proventi finanziari	215,00	248,00	33,00
11 Oneri finanziari	28.095,00	26.809,00	-1.286,00
Risultato della gestione finanziaria	-27.880,00	-26.561,00	-1.319,00
GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	351.425,00	22.920,00	-328.505,00
13 Oneri straordinari	179.589,00	760.110,00	580.521,00
lisultato della gestione straordinaria	171.836,00	-737.190,00	-909.026,00
Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	469.013,00	371,00	-468.642,00
oifferenza rettifiche attività finanziaria	-469.013,00	-371,00	-468.642,00
isavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	56.958,00	-384.224,00	-441.182,00

La <u>gestione corrente</u> evidenzia un risultato positivo, i proventi correnti superano gli oneri correnti per € 379.898, malgrado la riduzione delle entrate per € 205.573.

All'interno della categoria dei <u>proventi correnti</u>, il 79,97% è costituito dalle quote associative delle Camere di Commercio, pari a € 845.204. Unioncamere Toscana svolge diverse azioni di coordinamento e progettazione con la Regione Toscana che, di conseguenza, provvede a finanziare le attività di riferimento con un importo che nel 2020 è arrivato ad € 115.000.





Per quanto riguarda gli <u>oneri correnti</u>, il totale è pari a € 676.986.

All'interno della componente del personale si registra una diminuzione dovuta al minor carico di una unità di lavoro in comando parziale presso altro ente. Tale contributo in riduzione al costo del personale è stato in parte compensato in senso inverso dagli aumenti retributivi per le progressioni economiche orizzontali e per maggiori oneri per ferie maturate ma non godute, dato il particolare periodo dovuto all'emergenza da COVID-19.

L'Ente continua il suo percorso di efficienza nella gestione delle risorse a disposizione. Le spese per prestazioni di servizi subiscono una diminuzione di € 9.250.

Nel 2020 Unioncamere Toscana ha portato avanti varie attività di coordinamento regionale, concentrando le risorse economiche essenzialmente nel progetto regionale di Vetrina Toscana, arrivando a impiegare nell'anno € 197.081 in interventi economici. Si evidenzia come le attività alla base della mission di Unioncamere, non avendo più le risorse per poter intervenire nel sistema economico con risorse proprie, si concentrino essenzialmente in attività di coordinamento e assistenza alle CCIAA che chiaramente non compaiono in alcun modo negli oneri se non nella parte del personale impiegato nell'attività.

Il totale degli oneri correnti è quindi in diminuzione rispetto al 2019, registrando un valore di € 676.986.

Come descritto in dettaglio in Nota Integrativa, la gestione straordinaria del 2020 ha avuto un notevole peso sulla composizione del risultato finale di gestione. Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un disavanzo di gestione pari a € 384.22, dovuto interamente all'ingente minusvalenza sull'alienazione della partecipazione in Fiditoscana (€ 637.392).

Le componenti negative della gestione straordinaria sono state compensate in parte dal risultato positivo della gestione corrente che chiude con un avanzo di € 379.898.

SEZIONE III – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

L'art. 5, comma 3, lett. b) del D.M. 27/03/2013 prevede al bilancio d'esercizio yenga allegato il rapporto sui risultati di bilancio (PIRA)

Il Piano illustra i principali obiettivi perseguiti da Unioncamere Toscana attraverso i programmi di Bilancio ed è redatto ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Gli obiettivi rappresentano gli scopi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per dare attuazione con successo ai propri indirizzi programmatici e vengono espressi attraverso una sintetica descrizione e l'indicazione delle principali attività/interventi.

A ciascun obiettivo sono collegati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la realizzazione: per ciascuno di essi il piano fornisce una breve descrizione, il valore target ossia il risultato atteso, la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato o output/di





impatto o outcome/di realizzazione finanziaria), l'algoritmo di calcolo (se disponibile), la fonte di provenienza dei dati.

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma di spesa", scelti tra quelli individuati per le Unioni Regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013.

Si ricorda che il piano è stato integrato con quello di pianificazione e controllo basato sull'adozione della metodologia balance Scorecared che consente di coniugare la dimensione strategica con quella operativa e di contemplare la multidimensionalità della performance. Per questo motivo il Pira si apre con la mappa strategica ossia un'architettura logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missioni, aree strategiche e obiettivi strategici fornendo una rappresentazione grafica della performance dell'amministrazione.

2020

Risultati Attesi di Bilancio

Piano degli Indicatori dei

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012

P.I.R.A.

Obiettivi ripartiti per aerea strategica e per prospettiva di BSC

(alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione e turismo (valorizzazione dei 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema 2.promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro beni culturali) e produzioni locali. camerale toscano 7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio 4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance, Area strategica A Area strategica B 1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio 5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano e Crescita 2020 Interni Finanziari Stake Holders Processi Economico -(anoizavonal

definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012 RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

			rmance,	, clima intemo e	ovendo	proventi e
	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Servizi generali, formativi e approwigionamenti per le amministrazioni pubbliche	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e	varonzazione del captate umano 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e
	32	004	32.004.005			
	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Tafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio			
	16	000	1. rafforza Regione e 16.005.001			
	12 Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, 004 promozione della concorrenza e tutela del consumatori	12.004.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio			
	12	004				
	11 Competitività delle imprese	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industrial	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	2 promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: innovazione, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione et utrismo (valorizzazione dei beni 21.005.002 culturali) e produzioni locali:	11.005.003 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	
deministration of the second		002	1. rafforz: Regione e 11.005.001	11.005.002	11.005.003	
	Missione	Programma	SATERIA EN SALA ESPANA AL SECUCIONES	Objettivi		

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2020, analgoamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 21.9 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese				
Ргодгавна di Speta	500	Regissmentations, incentivations del settori improaditoriali, riessetti industriali, sperimentations tecnologica, kotta alla contraffusione, untel della proprieta industriale.	imentazione tecnol	ogics, lotta alla contraffez	done, tutela
Centro di Responsabilità	Segretario Generalo-Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT	ΑΤ			
Objectivo	Piuno degli Indicatori del Ricultuti Attesi di Bilancio P.LR.A.	Principal Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Principali Portatori di Interesse	Target
1. Rafforane la rete di relazioni jetimionali colmolgrado Pol seterosi, citre a latiena canerale, gli attori pubblici e grirrid che agiscano nal territorio	L'Este si poze come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento del propio mole docordinamento ani confornio di la estività escensiti. o ill'intenducia come para di riferimento del processi sirrepci di riche monche potenziare il artevorte con gli Attori pubblisi e privetti (Estimosia e PPAA, associazioni regionii di estergenti, Ustravita is sichusci scolatorii coc. 3 dei aggicora sali terminio al fine di frontire rota induppo locade attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.	Autrivia di simolo e di condinanendo familizzata alla realizzazione di iniziative congiunte e condinita e supporto delle Camere de del e-minito (Grappi di Lavora, coordinamento conditivi del Septrati Gerrali, ecc.). Genino del di Commisso responde dell'artigiamo (CRAI) Genino ad dell' commissore responde dell'artigiamo (CRAI) Perescipazione in resperantaza del Sistenza e-mente alla Commissioni, Cominti, trvoli, perepet di revon premossal da seggenti pubblici o private (Ex Regiona, Associazioni di attagona, Associazioni di attagona, Associazioni di attagona, ecc.)	Stake Holders	CCIAA, Regione, Associazion di entegoria, ordini professionali	
Indicatore - Agoritmo di Calcolo	Descritions Tecnica	Tipologis di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2020
E parteciparti delle CdC si GDL/n. GDL istituzionali	grado di partecipazione dello Camero toseane ai Gruppi di Lavoro istituzionali	Indicatore di efficacia	Porcentualo	Rilevazione interna UR	ĩ
n medio di Associazion che partecipura alle riunioni del Crac (Consiglio Regionale Associazioni di categoria)	grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Comiglio regionale	Indicatore di efficacia	Percentuale	Rilevezione interna UR	%05-X
realizzazione di un report sulle attività della CRAT (terana aggiornamento implementazione del portate, gestione della commissone per raccordo attività o funzionemento	mium le cepacità dell'UR di rvolgere la funzione delegata dalla Regione Toseana	Indicatore di rivaluto	Data	Cont	entro il 31/12/2020
N. gruppi, commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici a/o privati diversi dalle camere di Commercio	Misura in termini di risultato la capacità di fare reto con i soggetti pubblici e / o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio	e indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	ĩ
Objetites	Descrizione	Principal Attività/Interventi	Performance (BSC)		
2 promovers Il territorio e sostrare l'ecusomis different e configuration except distinctive to materia di muncha constitue distinctive accept importation, crientamento al lavvo (direttata souch lavvo), internazionalizzazione e turimo (relorizzazione dei best cultural), e produzioni locali.	L'Obietivo che l'Ene si prefigge è quello di supporture lo reliupo impresibiratie e della novo impresibiratie acioni contenta di protezimento dell'Emerovazione increlogica e tutta dell'proprienti pristottale la formazione professionine del coccilezza, orientamento al invoto, mechè promuovera le produzioni becali.	Coordinanceto regionale progetth MISE port incrementa diritto armule: 1) Petado Impresa Digitale Industria, 40. 2-7 Servizi di confastincia al larone dal per facissioni, Altarmaza, scalad-avore a travita (formatri - 2) Valerizzazione del partimonio culturale e della promozione del tutimo, Servizio di primo oricatamenta in materia di marchi e brevetti presso le CCLAA, Vetriza Toseane, alternaza scuola lavoro.	Stake Holders	CCIAA, Regione, Autonomie Locali, Scuola, Ordini professionali, imprese.	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Destrictor Testes	Thyshops 41 indicators	Unità di Misera	Fonte del Dato	Tarpet
Spesa sostenuta a consumivo su spesa prevenivata per il progetto Vetrira Toscara	Misura il grado di realizzazione del progetto Vettina Toscana	Îndicatori di răultato	Percentuale	Bilancio	×30%
Spesa sostentia a consuntivo su spesa proventivata per le attività promozionali sul territorio regionale	Misura il grado di realizzazione dei progetti promozionali sul territorio regionale	Indicatori di risultato	Percentuale	Bilancio	×60%
Numero appuntamenti servizio marchi e brevetti	Misura il livello di realizzazione della convenzione in essere con i consulenti in proprietà industriale e con le Cde aderenti	i Infectore di risultato	Numero	Cdc e/o pisttaforms a supporto	*
Numero di incenti di coordiamento con gli stakzholem (in princiale Esperio) Presmi o cimenti dei princiale Esperio Presmi, o il referimi cammi dei progrit MEE pri incremento diribo tammic. 1) Petro il mentra Digitali Induntia di 2.0 Servici di criscolemento al larono dei dia professioni di Mercanza serola-brono en dine princiazione del puttimonio calturale o clata princiazione del puttimonio celturale o clata princiazione del puttimonio celturale o clata.	Mann il grado di coordinmento delle itiziative concordate con le RU per secodore all'instrumento del diritto unmande	Indicatore di rivaltato	Numero	Rilevazione informa UR	7
Obiethre	Describee	Principal Attività/Intervent	Performance (BSC)	Portstori di Interesse	
3. poterniare l'assisteura alle Camere di Commercio	L'Exe intendo rispundre si compit e alla indicazioni che proveagono dalle Camere avelgendo funzioni associate o realizzando specificho inziativo per contro o su inserieo dello singole Camere	Svolginento di funzioni susceitte (Attività di monitoraggio ed allerta sui bundi regionali, stata programmazione regionale, sulfattività legislativa del Conzglio regionale, and mettività legislativa del Conzglio regionale, Conzero, Camero, Camero, Camero,	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Decretions Trailor	Thomps a believe	Unità di Misura	Forte del Dato	larged 2020
N. report sulle attività di coordinamento tra Sistema Camerale l'ossenzo e Regione l'ossenza sui progetti dell maggiorazione del diritto azzasale	Capacità dell'ente di offirre assistenza alle Camere di Commercio nel coordinamento dei progetti	Indicatori di risultato	Numero	nlevazione interna UR	ī

Pagina 4

Missione	016 - Commercio internaz	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	sistema pr	roduttive	
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Centro di Responsabilità		Area Affari Generali - Politiche di settore			
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con al Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane n coordinamento con la Regione Toscana	Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle CC e della Regione Toscana	Stake Holders	CCIAA e Regione Toscana	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2020
Attività di raccolta informazioni sulle azioni svolte dalle CdC in materia di internazionalizzazione per la Regione Toscana	Attività di raccolta informazioni sulle azioni svolte Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Camere di dalle CdC in materia di internazionalizzazione per Commercio rispetto all'attività di internazionalizzazione da veicolare Indicatore di risultato alla Regione Toscana	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>=2

THOSOTH	pubbliche				
Programma di Spesa	904	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	ivi ed approvvigion iche	amenti per le	
Centro di Responsabilità	Segretario Generale, Ufficio Affari Giundici, Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio Affari Generali, Area Amministrazione	llo di Gestione, Ufficio Af	fari Generali, Area		
Obietiivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance,	In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della comuzione, sull'integrità e trasparenza	one della corruzione,	Processi Interni	CCIAA, Dipendenti e altri stalccholder intemi ed estemi	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
Realizzazione giornata della trasparenza	Misura in termini di risultato la realizzazione degli obiettivi di risultato indicati nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	entro il 31/12/2020
N. personale partecipante all'atrività formativa (di almeno 4 ore) su n. personale in servizio alla dan del corso		Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	>=80%
Partecipazione RPC e RT al corso di formazione di almeno 10 ore	di formazione sui temi dell'etica e della legalità	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna	100%
Obietivo	Descritione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obietiwo è volto alla valozizazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguni percorai formatiwi e mediante la promozione del benessere organizzaziwo, partendo dal presupposo che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base delle svaluppo delle strategie definite	onio intangibile dell'Ente I benessere organizzativo, mano è alla base delle	Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, Dipendenti e altri stakeholder interni	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2020
Realizzazione indagine sul benessere organizzativo interno	Diffusione e monitoraggio del benessere organizzativo	Indicatore di risultato	Data	Rilevazione interna	31/12/2020
Numero di runioni di Ente con i dipendenti	Misura in termini di rivulteto il numeco di riunioni di Bate realizzate con i dipendenti anche per favorite la comunicazione interna e la valorizzazione delle personale	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna	× 33
Objettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
6. Curate la comunicazione estema promuovendo l'imnagine del sistema camerale toscano	L'Entre finalizza le proprie strività al continuo svaluppo delle politiche di comunicazione per la diffitatione delle initiative nonché del roolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale	he di comunicazione per la Inte all'interno del più	Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Imprese Consumatori Stakeholder	o
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target
Numero accessi siro web anno x/Numero accessi siro web anno x-1	Misurano in termini di risullato il livello di crescita trend degli accessi sito web	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione google analytic	%0L=<
Objettivo	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
7. Ortimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risone	L'obietivo è volto a misurare la capacità di razionalizzare l'uso di risone massimizzando i maggità di efficienza contenendo i costi	isorac massimizzando i	Economico - Finanziari	CCIAA Stakeholder	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tinologia di Indicatore	Unità di Misusa	Honte del Deta	Target
		9			2020
Costi di funzionamento (eccetto spese organ) da consuntivo /costo di funzionamento (eccetto spese organ) da preventivo	Misura l'avanzamento della spesa prevista in relazione ai Costi di Funzionamento con la finalirà di generare un risparmio nell'utilizzo delle risorse rispetto alle previsioni.	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Bilancio	%06>

Missione	012 - Regolazione dei mercati				
Programma di Spesa	0004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Centro di Responsabilità	Ufficio affari Giuridici				
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento di specifiche azioni di coordinamento nei confronti questioni giuridiche di interesse comune	Consulenza legale ed espressione pareri in materia giuridica per le CdC e coordinamento/svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura Fonte del Dato	Fonte del Dato-	Target
					2020
N. Pareri al legale dell'Unione regionale per conto delle Camere su n. richieste pervenute	Capacità dell'Ente di evadere le richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR	100%